

Deliberazione della Giunta Regionale 28 novembre 2011, n. 35-2942

Misure urgenti in materia di servizi di trasporto pubblico locale per il triennio 2012 – 2014.

A relazione dell'Assessore Bonino:

La legge regionale 4 gennaio 2000 n. 1 “Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422” prevede che la Regione sulla base della programmazione regionale degli enti locali determini le risorse necessarie per l’esercizio del TPL.

Queste risorse, disponibili sul bilancio regionale, sono ripartite alle Province, ai Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti, nonché all’Agenzia per la Mobilità Metropolitana.

L’attuale manovra finanziaria nazionale per l’anno 2012, al fine di fronteggiare il protrarsi della crisi economica – produttiva degli Stati appartenenti all’area-Euro, sta impostando un processo che inevitabilmente prevede una drastica riduzione dei trasferimenti alle Regioni.

Questo di fatto comporta la necessità, per ogni settore alimentato dalla finanza pubblica, di prendere i dovuti provvedimenti che dovranno mirare all’adeguamento della spesa con le entrate previste.

Già con la D.G.R. n. 15 – 1761 del 28 marzo 2011 sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2011 è stato impostato un efficientamento dei costi che, sviluppandosi attraverso una razionalizzazione della spesa, ha comportato una contrazione delle risorse in materia di trasporto pubblico locale assegnate agli Enti soggetti di delega.

Questo processo di contenimento dei costi si è tradotto con una razionalizzazione della spesa nel corso del triennio 2011-2013 rispettivamente del 3%, del 10% e del 12% all’anno, con decorrenza dal 2011 sulla base delle risorse anno 2010 comprensive delle risorse storiche incrementate dalle risorse aggiuntive.

Ciò nonostante, considerato prevedibile il perdurare della crisi finanziaria anche per l’anno 2012, che di fatto comporta un trasferimento di fondi statali notevolmente ridotti rispetto agli standard degli anni passati, si ritiene necessario intervenire nuovamente con una razionalizzazione nell’ambito di servizi minimi, espletati sia tramite ferrovia, sia mediante autobus.

Una opportuna valutazione effettuata sui flussi di finanziamento e sulle complessive risorse disponibili per gli anni 2012, 2013 e 2014, contempla, al fine di mantenere in pareggio la spesa per il trasporto pubblico locale, una razionalizzazione dei servizi che si traduce in una riduzione dei compensativi sia per i servizi ferroviari, sia per quelli espletati mediante autobus.

Tale manovra comporterà per i servizi ferroviari una flessione in negativo di risorse pari al 10% ed avrà decorrenza dal 1° luglio 2012, pertanto l’effetto per il prossimo anno sarà a regime solo del 5%.

Mentre per quanto riguarda i servizi effettuati mediante autobus la riduzione sarà del 5%, con decorrenza 1° gennaio 2012, ovviamente cumulabile con quella già approvata con la D.G.R. n. 15 – 1761 del 28 marzo 2011, come risulta dall’allegato 1 parte integrante della presente deliberazione.

Analogamente si procede con una riduzione pari al 5% annuale sulle compensazioni ripartite agli Enti soggetti di delega per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie inerenti le categorie dei diversamente abili e delle forze dell'ordine, relativamente agli anni 2012 – 2014 come da allegato 2 alla presente deliberazione.

In una situazione di risorse finanziarie contenute, come il momento attuale, non si può prescindere dall'utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per arginare il contenimento delle risorse.

Infatti dal punto di vista della politica tariffaria sono state recentemente attivate le procedure ai sensi dell'art. 12 della legge regionale n. 1/2000 al fine di pervenire ad un adeguamento delle tariffe nel settore del trasporto pubblico locale.

Per il raggiungimento di un sistema tariffario omogeneo a livello regionale si procede alla eliminazione delle residue differenze fra le tariffe di abbonamento del servizio ferroviario e le tariffe extraurbane su gomma, questo costituisce l'obiettivo primario del sopracitato provvedimento in materia di politica tariffaria.

In considerazione di quanto sopra si profila un adeguamento che i provvedimenti di dettaglio moduleranno, indicando nello specifico termini e modalità di attuazione e comportando i seguenti valori di incremento medio:

tariffe ordinarie di corsa semplice in qualunque modalità espletate: +10%;
tariffe di abbonamento per servizi automobilistici extraurbani di linea: +6%;
tariffe di abbonamento per i servizi in area integrata "Formula": +10%;
tariffe di abbonamento mensile per servizi ferroviari: +18%.

Da questa operazione si è stimato che nel comparto del trasporto pubblico locale si determinerebbe un incremento di ricavi nell'ordine di circa 20 milioni di euro annuali,

L'intervento suddetto mitigherà le riduzioni da effettuare in quanto comporterà un aumento degli introiti con effetti positivi sui bilanci delle aziende di trasporto di persone.

L'intera manovra tariffaria, accompagnata da misure volte a promuovere l'utilizzo del trasporto pubblico e tutelare famiglie e categorie deboli mitigando in parte gli effetti della manovra medesima, sarà disciplinata da apposito successivo provvedimento della Giunta regionale.

Per quanto sopra;

la Giunta regionale, unanime,

delibera

di prevedere, per le motivazioni indicate in premessa, al fine del contenimento della spesa per gli anni 2012, 2013 e 2014, una razionalizzazione dei servizi minimi che si traduce in una riduzione annuale del 10% delle risorse per i servizi ferroviari con decorrenza 1° luglio 2012.

Mentre per quanto riguarda i servizi effettuati mediante autobus la riduzione sarà del 5% annuale, con decorrenza 1° gennaio 2012, analogamente alle compensazioni per le agevolazioni tariffarie inerenti le categorie dei diversamente abili e delle forze dell'ordine, come risulta dagli allegati 1 e 2 parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ENTE		2012 base - 15%	2013 base - 17%	2014 base - 17%
P R O V I N C E	ALESSANDRIA	12.139.373,00	11.853.740,70	11.853.740,70
	ASTI	6.343.662,80	6.194.400,20	6.194.400,20
	BIELLA	4.569.198,00	4.461.687,50	4.461.687,50
	CUNEO	16.256.815,40	15.874.302,10	15.874.302,10
	NOVARA	5.596.860,80	5.465.170,00	5.465.170,00
	TORINO (*)	31.153.170,10	30.420.154,40	30.420.154,40
	VCO (**)	5.262.748,30	5.138.918,90	5.138.918,90
	VERCELLI	5.355.759,30	5.229.741,50	5.229.741,50
	TOTALE	86.677.587,70	84.638.115,30	84.638.115,30
C O M U N I	ALBA	607.113,90	592.828,90	592.828,90
	ALESSANDRIA	4.144.919,60	4.047.392,00	4.047.392,00
	ASTI	2.615.389,60	2.553.851,00	2.553.851,00
	BIELLA	1.117.550,50	1.091.255,20	1.091.255,20
	BRA	492.789,50	481.194,40	481.194,40
	CASALE M.TO	639.297,90	624.255,60	624.255,60
	CUNEO	3.675.671,10	3.589.184,70	3.589.184,70
	NOVARA	4.687.898,10	4.577.594,60	4.577.594,60
	VERCELLI	1.101.126,80	1.075.217,90	1.075.217,90
	metro TORINO	17.000.000,00	16.600.000,00	16.600.000,00
	TOTALE	36.081.757,00	35.232.774,30	35.232.774,30
Agenzia per la Mobilità		163.245.029,90	159.403.970,30	159.403.970,30
TOTALE GENERALE		286.004.374,60	279.274.859,90	279.274.859,90

(*) Provincia di TORINO e Comuni di Ivrea e Pinerolo

(**) Provincia del VCO e Comune di Verbania

Comuni capofila di Conurbazioni ad esclusione dei **Comuni** di **Alessandria**, **Asti** e **Biella**

ENTE		2012 base - 15%	2013 base - 17%	2014 base - 17%
P R O V I N C E	ALESSANDRIA	210.695,50	205.737,90	205.737,90
	ASTI	92.785,80	90.602,60	90.602,60
	BIELLA	76.999,20	75.187,50	75.187,50
	CUNEO	266.465,70	260.196,00	260.196,00
	NOVARA	120.490,30	117.655,20	117.655,20
	TORINO (*)	593.649,80	579.681,50	579.681,50
	VCO (**)	87.901,10	85.832,80	85.832,80
	VERCELLI	120.068,80	117.243,60	117.243,60
	TOTALE	1.569.056,20	1.532.137,10	1.532.137,10
C O M U N I	ALBA	15.571,20	15.204,80	15.204,80
	ALESSANDRIA	60.873,90	59.441,60	59.441,60
	ASTI	46.995,10	45.889,40	45.889,40
	BIELLA	21.643,20	21.133,90	21.133,90
	BRA	9.814,00	9.583,10	9.583,10
	CASALE M.TO	12.369,40	12.078,30	12.078,30
	CUNEO	61.753,90	60.300,90	60.300,90
	NOVARA	79.261,40	77.396,40	77.396,40
	VERCELLI	18.339,90	17.908,40	17.908,40
	TOTALE	326.622,00	318.936,80	318.936,80
Agenzia per la Mobilità		1.916.641,60	1.871.544,20	1.871.544,20
TOTALE GENERALE		3.812.319,80	3.722.618,10	3.722.618,10

(*) Provincia di TORINO e Comuni di Ivrea e Pinerolo

(**) Provincia del VCO e Comune di Verbania

Comuni capofila di Conurbazioni ad esclusione dei Comuni di **Alessandria, Asti e Biella**